



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3315DEL06/12/2013

XV Settore - Rifiuti e Bonifiche (Provincia BAT)

N. 74Reg. Settore del 06/12/2013

Oggetto: Det. Dir. n. 11 del 13/01/09 della Provincia di Bari, “L.R. n. 30/86 – L.R. n. 17/07/ - D.Lgs. n. 209/03 – D.lgs. n. 152/06 art. 208 – ditta ME.CO srl – Trani. Autorizzazione impianto di recupero rifiuti costituito da centro di raccolta di veicoli fuori uso” – Società SIDER.TRA srl - Integrazione e Modifica

Alla presente determinazione, adottata il 06/12/2013, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 3315anno 2013

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all’Albo Pretorio della Provincia il 06/12/2013, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 8 comma 3 del regolamento per l’adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti e 2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”;
- il D.M. 24 gennaio 2011, n. 20 “Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”;
- la L.R. del 30 novembre 2000, n. 17 relativa al “conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”, all' art. 23 comma lett. b) delega alle Province le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti, anche pericolosi;
- la L.R. del 14 giugno 2007, n. 17 recante “disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la D.G.R. 28 dicembre 2009, n. 2668 “Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia”;
- il Regolamento della Regione Puglia del 16 luglio 2007, n. 18, recante “disposizioni per la prestazione delle garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti”;

PREMESSO che:

- Con nota al prot. n. 57862 del 09/10/12, la Società SIDER.TRA srl (di seguito SIDERTRA) ha presentato istanza incompleta per variante sostanziale della autorizzazione unica ex art. 208;
- a completamento dell'istanza, SIDERTRA ha trasmesso integrazioni documentali con note al prot. n. 59216 del 16/10/12, prot. n. 73115 del 07/12/12 e prot. 76325 del 28/12/12;
- Con nota n. 2966 del 15/01/13, la Provincia di Barletta Andria Trani (di seguito BT) ha indetto la Conferenza di Servizi (di seguito CdS) e convocato la prima riunione per il 15/02/13;
- Con nota al prot. n. 9552 del 13/02/13, SIDERTRA ha chiesto il rinvio di 15 gg della CdS per completare gli approfondimenti richiesti dal servizio SPESAL della ASL BAT;
- Con nota n. 9563 del 13/02/13, BT ha posticipato la CdS al 07/03/13;
- Con nota al prot. n. 18420 del 26/03/13, la ASL BAT SPESAL ha trasmesso il proprio parere motivato sfavorevole;
- Con nota n. 18287 del 26/03/13, BT ha rinviato la CdS a data da destinarsi, a seguito della richiesta avanzata da SIDERTRA, con note al prot. n. 13860 del 06/03/13 e n. 18093 del

26/03/13, di *“aggiornamento della data di convocazione dipendente dall’acquisizione da parte del sottoscritto del suddetto parere favorevole SPESAL”*;

- Con nota al prot. n. 18985 del 26/03/13, la ARPA PUGLIA DAP BAT ha reso parere favorevole con prescrizioni;
- Con nota n. 21623 del 12/04/13, al fine di limitare eventuali altre sospensioni del procedimento, BT invita SIDERTRA a riscontrare le richieste del Comitato Tecnico Provinciale;
- Con nota n. 28670 del 17/05/13, BT invita SIDERTRA a comunicare, nel termine di 10 giorni, le proprie decisioni in merito al prosieguo dell’iter;
- Con nota al prot. n. 31826 del 31/05/13, SIDERTRA riscontra quanto richiesto dalla Provincia con nota n.21623 del 12/04/13;
- con nota al prot. n. 33580 del 07/06/13, SIDERTRA ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica del 05/06/13;
- con nota n. 45725 del 09/08/13, BT convoca la prima riunione di CdS in data 23/09/13, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 53882 del 24/09/13;
- con nota in atti al prot. n. 53490 del 23/09/13, la ASL BAT SPESAL rende parere favorevole con prescrizioni;
- con nota in atti al prot. n. 54293 del 25/09/13, il Comune di Trani rende parere favorevole;
- con nota in atti al prot. n. 56524 del 04/10/13, SIDERTRA trasmette il layout dell’impianto aggiornato in funzione delle risultanze della CdS;
- con nota in atti al prot. n. 60695 del 22/10/13, su sollecito di BT, SIDERTRA deposita elaborati grafici con un grado di dettaglio più conforme alle richieste della CdS, e successivamente, con nota in atti al prot. n. 65739 del 14/11/2013, integra e completa la documentazione tecnica richiesta;

PRESO ATTO

- del parere favorevole definitivamente reso dall’ARPA Puglia DAP-BAT in sede di CdS del 23/09/13;
- del parere favorevole con prescrizioni reso dall’ASL BAT Servizio SISP in sede di CdS del 23/09/13;
- del parere favorevole con prescrizioni reso dall’ASL BAT Servizio SPESAL, al prot. n. 53490 del 23/09/13, acquisito agli atti della CdS del 23/09/13;
- del parere favorevole reso dal Comune di Trani con nota n. 35994 del 24/09/13;

TENUTO CONTO del parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 22/11/13, che, all’esito della complessiva valutazione delle risultanze dell’attività istruttoria e delle osservazioni degli Enti partecipanti alla CdS, si è così espresso: *“Il Comitato, valutata la documentazione ad oggi in atti e ritenendo valida la proposta progettuale, esprime parere favorevole”*;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.11/2001 e s.m.i.;

VISTO l’art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

VISTO il Regolamento per l’adozione delle Determinazioni Dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15/03/2010;

VISTO l’art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

DETERMINA

1. di considerare le premesse e le motivazioni espresse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di integrare, ai sensi dell'art. 208 D.lgs152/06, l'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bari con D.D. n. 11 del 13/01/2009, come modificata dalla D.D. n. 79 del 06/08/2010 del Settore Ambiente e Rifiuti della Provincia di Barletta Andria Trani, con quanto autorizzato al sub 3);
3. di autorizzare la realizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi, i cui lavori devono essere eseguiti secondo le modalità e le caratteristiche tecnico-impianistiche riportate negli elaborati progettuali trasmessi dalla Società con nota acquisita al prot. n. 57862 del 09/10/12, come successivamente integrati e/o sostituiti con note in atti al prot. n. 31826 del 31/05/13, n. 60695 del 22/10/13 e n. 65739 del 14/11/2013 ed in ossequio ad eventuali titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Trani;
4. di autorizzare l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali pericolosi consistente nell'operazione R13 di messa in riserva, ai sensi degli allegati C alla Parte IV del D.lgs. 152/06, dei rifiuti con codici C.E.R. 16.06.01*, 16.06.02* e 16.06.03*, per un quantitativo annuo di 2.500 t/a e per una capacità massima istantanea di stoccaggio di 12 t;
5. di obbligare la Società, durante l'esercizio di cui al sub. 4), all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) il layout dell'impianto deve conformarsi a quanto individuato nella TAV. 3 "indicazione delle destinazioni d'uso in relazione alle attività di recupero/smaltimento ed alle lavorazioni effettuate" (ottobre 2013), acquisita in atti al prot. n. 65739 del 14/11/2013;
 - b) le caratteristiche del box container prefabbricato dovranno essere conformi a quelle indicate nella scheda tecnica depositata dalla Società con nota in atti al prot. n. 65739 del 14/11/2013 o avere caratteristiche similari;
 - c) le operazioni di stoccaggio devono essere eseguite in conformità ai criteri del par. 5, parte A, all.II, D.lgs. 188/08;
 - d) le operazioni di prima selezione e controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso devono avvenire così come descritto nella relazione integrativa del 14/11/2013 ed in conformità a quanto prescritto dal par. 4, parte A, all.II, D.lgs. 188/08;
 - e) adottare opportuni accorgimenti per lo smaltimento delle acque di lavaggio dell'area pavimentata, sotto tettoia, destinata alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi;
 - f) apporre cartelli con l'indicazione dei codici C.E.R. relativi ai rifiuti oggetto di recupero;
 - g) assicurare la costante presenza delle sostanze di assorbimento e neutralizzazione dei liquidi eventualmente fuoriusciti dagli accumulatori, indicate nella relazione integrativa del 14/11/2013 o con caratteristiche similari, nelle quantità stabilite dal DM 20/2011;
 - h) garantire la manutenzione del box container, con particolare attenzione alla vasca inferiore di raccolta, e dei singoli contenitori in PVC o in altro materiale idoneo;
 - i) garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, ed in grado di adottare tempestivamente

procedure di emergenza in caso di sversamenti o incidenti, anche sulla base della vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro;

6. di obbligare la Società, durante l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti autorizzata con D.D.n. 11 del 13/01/2009. di cui al sub. 2), fermo restando quanto prescritto nella stessa autorizzazione:
 - a. all'osservanza delle prescrizioni gestionali riportate nel parere favorevole espresso dalla ASL BAT SPESAL con nota in atti al prot. 53490 del 23/09/13 (all. 1) ed in conformità alla TAV. 2 "aree per la messa in riserva adeguate in funzione delle prescrizioni ASL BAT SPESAL" (ottobre 2013) acquisita in atti al prot. n. 60695 del 22/10/2013;
 - b. alla distinzione delle aree destinate all'attività di gestione rifiuti autorizzata con DD 11/09 da quelle destinate all'attività di recupero rifiuti ex art. 214-216 d.lgs. 152/06, come riportato nella TAV. 1 "distinzione tra zona destinata [omissis]" (ottobre 2013) acquisita in atti al prot. n. 60695 del 22/10/2013;
7. di obbligare la Società a trasmettere:
 - a. prima dell'entrata in esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di cui al sub 3), la Polizza Fidejussoria conforme al Regolamento Regionale n. 18/07, per l'importo di € 3.300,00 (tremilatrecentoeuro), il cui beneficiario deve essere l'Amministrazione Provinciale di Barletta Andria Trani;
 - b. Visura Ordinaria CCIAA, aggiornata e riportante tra le attività anche quella di trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi;
8. Di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, co. 12, D.lgs. 152/06, il presente atto non modifica o prolunga la durata di validità di anni 10 dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 11/2009, i cui termini decorrono pertanto dalla data di adozione dello stesso provvedimento;
9. Di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto, in dipendenza di disposizioni esplicative e/o regolamentari attuative del citato D.lgs. 152/06;
10. Di ritenere far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e le attività di vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti Pubblici, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, salute pubblica, urbanistica ed edilizia;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;
12. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data odierna;
13. di dare atto che lo stesso va pubblicato all' Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi ad esclusione dei dati sensibili (L. 196/03) riferiti all' istante;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del presente atto;
15. di dare atto che il presente provvedimento andrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente;
16. Di dare atto, che secondo quanto previsto dal Piano Provvisorio Triennale 2013/2015 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità della Provincia Barletta Andria Trani, approvato

con D.C. P. n. 7 del 02/07/2013 è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (scheda A - B), dal dirigente e dagli istruttori della presente.

17. di notificare il presente atto alla Società SIDER.TRA srl, al Comune di Trani, all'ARPA Puglia DAP BAT, alla ASL BAT Servizio SISP Trani, alla ASL BAT Servizio SPESAL Trani, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, al Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Regionale dell'Albo dei Gestori Ambientali, al Dirigente della Polizia Provinciale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "XV Settore - Rifiuti e Bonifiche (Provincia BAT)", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì27/11/2013

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, lì28/11/2013

Il responsabile del procedimento: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, lì06/12/2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Bruno Dott. Vito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Tedeschi Dott. Yanko
